# Esercizi Capitolo 10 - Code con priorità e insiemi disgiunti

#### Alberto Montresor

#### 27 marzo 2012

Alcuni degli esercizi che seguono sono associati alle rispettive soluzioni. Se il vostro lettore PDF lo consente, è possibile saltare alle rispettive soluzioni tramite collegamenti ipertestuali. Altrimenti, fate riferimento ai titoli degli esercizi. Ovviamente, si consiglia di provare a risolvere gli esercizi personalmente, prima di guardare la soluzione.

Per molti di questi esercizi l'ispirazione è stata presa dal web. In alcuni casi non è possibile risalire alla fonte originale. Gli autori originali possono richiedere la rimozione di un esercizio o l'aggiunta di una nota di riconoscimento scrivendo ad alberto.montresoro

#### 1 Problemi

#### 1.1 Esecuzione heapsort() (Esercizio 10.2 del libro)

Si specifichi, passo dopo passo, il contenuto dello *heap* eseguendo la procedura heapsort() per ordinare alfabeticamente gli 11 ele-

menti: O, R, D, I, N, A, M, E, N, T, O. Sorgono difficoltà dalla presenza di elementi con lo stesso valore?

**Soluzione:** Sezione 2.1

#### 1.2 Dimensione dei livelli (Esercizio 10.4 del libro)

Si dimostri che in un albero heap di n elementi ci sono al più  $\lceil n/2^{m+1} \rceil$  nodi di altezza m.

Soluzione: Sezione 2.2

#### 1.3 Versione iterativa (Esercizio 10.5 del libro)

Per chiarezza di esposizione, maxHeapRestore() è una funzione ricorsiva. Nel caso pessimo, l'altezza dell'albero di ricorsione è potenzialmente pari a quello dell'albero heap; lo spazio aggiuntivo richiesto durante l'esecuzione dell'algoritmo Heapsort (oltre cioè a quello richiesto per memorizzare gli n elementi da ordinare) è quindi  $O(\log n)$ . Scrivere una versione iterativa di maxHeapRestore() che richieda uno spazio aggiuntivo costante.

Soluzione: Sezione 2.3

# 1.4 Indice iniziale dei vettori (Esercizio 10.6 del libro)

Per chiarezza di esposizione, le implementazioni della coda con priorità e di Heapsort viste in questo capitolo sono basate su vettori in cui l'indice del primo elemento è pari ad 1. Ma molti linguaggi di programmazione (Java e C/C++, per esempio) sono basati su vettori il cui primo elemento è 0. Scrivere una coda con priorità e un algoritmo Heapsort per un linguaggio con vettori di questo tipo.

**Soluzione:** Sezione 2.4

#### 1.5 Altezza Heap

Dimostrare che uno heap con n nodi ha altezza  $\Theta(\log n)$ .

Soluzione: Sezione 2.5

## 1.6 heapBuild() basato su inserimenti

(a) Scrivere lo pseudocodice di una versione alterntiva di heap-Build() basata sulla insert(). (b) Le due procedure creano lo stesso *heap*? Dimostrare che lo fanno o produrre un esempio contrario. (c) Qual è la complessità della versione alternativa di heapBuild()?

**Soluzione:** Sezione 2.6

# 1.7 k-merging

Supponete di avere k vettori, ognuno di m elementi. Si vuole ottenere un vettore ordinato di n=km. Per ordinarlo, un possibile algoritmo è il seguente: si fa il merge del primo vettore con

il secondo, ottenendo un nuovo vettore di 2m elementi; poi si fa il merge del vettore così ottenuto con il terzo, ottenendo 3m elementi; e così via.

- Calcolare la complessità di questo algoritmo
- 2. Mostrare un algoritmo più efficiente.

Soluzione: Sezione 2.8

## 1.8 Heap ternario

Uno *heap* ternario è simile ad uno *heap* binario, tranne che per il fatto che i nodi interni possono avere fino a tre figli.

- È possibile rappresentare uno heap ternario in un vettore? Spiegare
- Qual è l'altezza di uno heap ternario di n elementi (in funzione di n)?
- Si scriva la funzione deleteMax() per gli heap ternari. Cosa cambia rispetto agli heap binari? Calcolare la complessità computazionale di tale funzione.
- Si scriva la funzione insert() per gli heap ternari. Cosa cambia rispetto agli heap binari? Calcolare la complessità computazionale di tale funzione.

Soluzione: Sezione 2.9

#### 1.9 Max in min-heap

Una semplice domanda. Supponete di avere un min-heap di n elementi, e di cercare il valore massimo (non minimo). In quali posizioni del vettore cercate? Giustificare la risposta.

Soluzione: Sezione 2.10

## 1.10 Verifica heap

Sia dato un vettore A contenente n valori numerici. Scrivere un algoritmo che verifica se tale vettore è un max-heap di n elementi. L'algoritmo effettua semplicemente la verifica, senza modificare lo heap.

**Soluzione:** Sezione 2.11

#### 2 Soluzioni

#### 2.1 Esecuzione heapsort() (Esercizio 10.2 del libro)

Nella tabella successiva sono illustrati i vari passi dell'algoritmo. Nella prima colonna, lo stato del vettore ad ogni passo. Nella seconda colonna, l'operazione che ha portato il vettore in quello stato.

La tabella è ulterioremente divisa in due righe; la prima rappresenta l'esecuzione di heapBuild(), mentre la seconda rappresenta lo spostamento dell'elemento massimo dello *heap* nella posizione corretta.

Si noti che gli elementi che fanno effettivamente parte dello *heap* sono sottolineati; gli elementi non sottolineati sono elementi ordinati. Come è possibile vedere, elementi dello stesso valore non comportano difficoltà.

ORDINAMENTO	Iniziale
ORDITAMENNO	maxHeapRestore(5)
<u>ORDNTAMEINO</u>	maxHeapRestore(4)
ORMNTADEINO	maxHeapRestore(3)
<b>OTMNRADEINO</b>	maxHeapRestore(2)
TRMNOADEINO	maxHeapRestore(1)
ORMNOADEINT	$A[1] \leftrightarrow A[11]$
<u>ROMNOADEIN</u> T	maxHeapRestore(1)
<u>NOMNOADEI</u> RT	$A[1] \leftrightarrow A[10]$
<u>OOMNNADEI</u> RT	maxHeapRestore(1)
<u>IOMNNADE</u> ORT	$A[1] \leftrightarrow A[9]$
<u>ONMINADE</u> ORT	maxHeapRestore(1)
<u>ENMINAD</u> OORT	$A[1] \leftrightarrow A[8]$
<u>NNMIEAD</u> OORT	maxHeapRestore(1)
<u>DNMIEA</u> NOORT	$A[1] \leftrightarrow A[7]$
<u>NIMDEA</u> NOORT	maxHeapRestore(1)
<u>AIMDE</u> NNOORT	$A[1] \leftrightarrow A[6]$
MIADENNOORT	maxHeapRestore(1)
<u>EIAD</u> MNNOORT	$A[1] \leftrightarrow A[5]$
<u>IEAD</u> MNNOORT	maxHeapRestore(1)
<u>DEA</u> IMNNOORT	$A[1] \leftrightarrow A[4]$
<u>EDA</u> IMNNOORT	maxHeapRestore(1)
<u>AD</u> EIMNNOORT	$A[1] \leftrightarrow A[3]$
<u>DA</u> EIMNNOORT	maxHeapRestore(1)
<u>A</u> DEIMNNOORT	$A[1] \leftrightarrow A[2]$

#### 2.2 Dimensione dei livelli (Esercizio 10.4 del libro)

Si può dimostrare la proprietà per induzione su m. Sia  $n_m$  il numero di nodi ad altezza m nell'albero heap T.

Nel caso m=0, vogliamo contare le foglie di T. Abbiamo visto che tutti i nodi compresi fra 1 e  $\lfloor n/2 \rfloor$  sono nodi interni, quindi il valore di  $n_0$  è pari a  $n-\lfloor n/2 \rfloor = \lceil n/2 \rceil$ . Questo prova il caso base.

Nel passo induttivo, supponiamo provata la proprietà per m-1 e cerchiamo di dimostrarla per m. Sia T' l'albero ottenuto da T rimuovendo tutte le foglie. Per quanto detto sopra, T' ha  $n'=\lfloor n/2 \rfloor$  nodi (gli ex nodi interni); inoltre, i nodi ad altezza m in T hanno altezza m-1 in T'; in altre parole, il numero  $n'_{m-1}$  di nodi ad altezza m-1 in T' è pari a  $n_m$ . Per la proprietà induttiva, si ha:

$$n_m = n'_{m-1} = \lceil \frac{n'}{2^m} \rceil = \lceil \frac{\lfloor n/2 \rfloor}{2^m} \rceil \le \frac{n}{2^{m+1}}$$

Questo conclude la dimostrazione.

#### 2.3 Versione iterativa (Esercizio 10.5 del libro)

Il codice della versione iterativa è molto semplice: fa uso di una variabile *stop* per decidere quando sospendere l'esecuzione e la

variabile i assume, di volta in volta, l'indice dell'elemento del vettore di cui verificare la proprietà heap.

```
\begin{aligned} & \text{maxHeapRestore}(\text{ITEM}[\;] \; A, \text{ integer } i, \text{ integer } dim) \\ & \textbf{boolean } stop \leftarrow \textbf{false} \\ & \textbf{while not } stop \; \textbf{do} \\ & & \textbf{integer } max \leftarrow i \\ & \textbf{if } l(i) \leq dim \; \textbf{and } \; A[l(i)] > A[max] \; \textbf{then } \; max \leftarrow l(i) \\ & \textbf{if } r(i) \leq dim \; \textbf{and } \; A[r(i)] > A[max] \; \textbf{then } \; max \leftarrow r(i) \\ & \textbf{if } i \neq max \; \textbf{then} \\ & & | \; A[i] \leftrightarrow A[max] \\ & & | \; i \leftarrow max \\ & \textbf{else} \\ & | \; stop \leftarrow \textbf{true} \end{aligned}
```

# 2.4 Indice iniziale dei vettori (Esercizio 10.6 del libro)

Una versione in Java può essere trovata al seguente indirizzo: http://www.disi.unitn.it/~montreso/asd/appunt codice/Heap.java

#### 2.5 Altezza heap

Il numero di nodi in uno heap di altezza h è compreso fra  $2^h$  (tutti i primi h-1 livelli sono completi e c'è un nodo a livello h) e

 $2^{h+1} - 1$  (tutti i livelli sono completi):

$$2^h < n < 2^{h+1} - 1 < 2^{h+1}$$

Applicando il logaritmo ad entrambi i lati della disequazione, si ottiene:

$$h < \log n < h + 1$$

Notando che  $h+1 \le 2h$  per  $h \ge 1$ , si dimostra che  $\log n = \Theta(h)$  (infatti,  $c_1h \le \log n \le c_2h$ ,  $\forall h \ge m$ , con  $c_1 = 1$ ,  $c_2 = 2$  e m = 1. Per la proprietà di simmetria di  $\Theta$ , questo dimostra che  $h = \Theta(\log n)$ .

#### 2.6 heapBuild() basato su inserimenti

Versione alternativa:

- Controesempio per l'uguaglianza degli heap: Costruire un max-heap a partire dai valori 4, 7, 9, 10.
- Complessità di heapBuild(): Consideriamo  $n = 2^{h+1} 1$ , quindi un albero perfetto di altezza h. Al livello più basso,

ci sono  $\lceil n/2 \rceil$  nodi. Se i valori sono già ordinati, ogni nuovo inserimento deve risalire fino alla radice. Quindi  $T(n) \geq n/2 \log n = \Omega(n \log n)$ .

Inoltre, il costo totale può essere limitato superiormente in questo modo:

$$\begin{split} T(n) &= \sum_{i=0}^{\lfloor \log n \rfloor} 2^{i}i \\ &\leq \sum_{i=0}^{\lfloor \log n \rfloor} 2^{i} \log n \\ &= \log n \sum_{i=0}^{\lfloor \log n \rfloor} 2^{i} \\ &= \log n (2^{\lfloor \log n \rfloor + 1} - 1) = O(n \log n) \end{split}$$

Quindi  $T(n) = \Theta(n \log n)$ .

#### 2.7 Foglie in heapBuild()

Supponiamo che per assurdo che  $\lfloor n/2 \rfloor + 1$  non sia una foglia. Allora  $2 \lfloor n/2 \rfloor + 2$  fa parte dello *heap*. Ma  $2 \lfloor n/2 \rfloor + 2$  è uguale a n+2 o n+1, che sono entrambi fuori dallo *heap*. Assurdo.

# 2.8 k-merging

Parte (1)

$$T(n) = 2m+3m+\ldots+km = \sum_{i=2}^{k} im = m\sum_{i=2}^{k} i = O(mk^2) = C$$

inizializzato con i primi valori di tutte le liste. Viene estratto il valore minimo dallo heap, che viene collocato nella prima posizione libera del vettore finale. Si inserisce quindi nello heap il prossimo valore preso dalla lista cui appartaneva il valore minimo appena rimosso (se ne esistono ancora). Il costo totale è quindi  $n \log k$ . Si è utilizzata la notazione  $\langle i, v \rangle$  per operare su una

Parte (2) Utilizziamo un *min-heap* binario di dimensione k,

struttura contenente una coppia di elementi.

```
integer [\ ][\ ] merge(integer [\ ][\ ] A, integer k, integer m)
 PRIORITYQUEUE Q \leftarrow \text{new PriorityQueue}(k) % Coda
con priorità per decidere il minimo
\begin{array}{lll} \textbf{integer}[\ ]\ V \leftarrow \textbf{new integer}[km] & \% \ \ \text{Vettore unito} \\ \textbf{integer}[\ ]\ p \leftarrow \textbf{new integer}[k] & \% \ \ \text{Posizione attuale di} \\ \end{array}
ognuno dei vettori da unire
for i \leftarrow 1 to k do
      p[i] \leftarrow 2
    Q.insert(\langle i, A[i][1] \rangle, A[i][1])
integer c \leftarrow 1
                                              % Posizione nel vettore unito
while not Q.isEmpty() do
       \langle i, v \rangle \leftarrow Q.\mathsf{deleteMin}()
      V[c] \leftarrow v
       c \leftarrow c + 1
       if p[i] \leq m then
           Q.\mathsf{insert}(\langle i, A[i][p[i]] \rangle, A[i][p[i]])
         p[i] \leftarrow p[i] + 1
return V
```

#### 2.9 Heap ternario

1. La radice è memorizzata nella casella A[1]; i figli della posizione i sono memorizzati nelle posizioni 3i-1, 3i,

- Dato che ogni nodo ha 3 figli, l'altezza di uno heap ternario con n nodi è ⊖(log<sub>3</sub> n).
- La procedura non viene modificata, l'unica modifica deve essere apportata alla maxHeapRestore(), che deve confrontare il nodo passato con tre figli invece che con due. La complessità della deleteMax() è quindi ancora quella della maxHeapRestore(), che essendo proporzionale all'altezza dell'albero è Θ(log<sub>3</sub> n).
- 4. La procedura non viene modificata, rimane proporzionale all'altezza dell'albero:  $\Theta(\log_3 n)$

#### 2.10 Max in min-heap

Ogni posizione interna (non-foglia) i ha almeno un figlio 2i che ha valore maggiore di quello in i. Quindi non può essere massimo. Si può quindi cercare nelle sole posizioni  $[\lfloor n/2 \rfloor + 1 \dots n]$ , il cui numero è comunque O(n).

#### 2.11 Verifica heap

# CHECKMAXHEAP(integer [] A, integer n)

for  $i \leftarrow 2$  to n do

return true

## 3 Problemi aperti

# 3.1 Complessità (Esercizio 10.3 del libro)

Si dimostri che la procedura minHeapRestore() ha complessità  $O(1+\log(dim/i)).$